La memoria di ieri e i razzismi di oggi in Toscana

Autore : Redazione

Data : 23 Gennaio 2020

Il 24 gennaio evento e conferenza stampa a Palazzo Strozzi Sacrati a Firenze

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Un'indagine sui nuovi razzismi e sulla radicalizzazione dell'intolleranza anche in Toscana, ottomila ragazzi che il 27 gennaio incontreranno ancora una volta i testimoni delle deportazioni e degli stermini nazisti al Mandela Forum di Firenze - di nuovo, come un vaccino che è bene richiamare nel tempo in assenza di veri antidoti -, un tuffo anche nelle guerre e nei fenomeni di odio del presente e poi le tante iniziative, di studio e di reminescenza, che già si stanno rincorrendo in tutte le province della Toscana.

La Toscana continua a ricordare: ma sopratutto continua a voler riflettere e attualizzare, perché la memoria ha senso se è viva e non è solo celebrazione, se si fonda sulla conoscenza e sulla diffusione degli strumenti utili a conoscere, se è capace di vivere il presente, come un faro per poterci navigare con più tranquillità.

Venerdì 24 gennaio alle ore 12:30 è convocata a Palazzo Strozzi Sacrati a Firenze, sede della presidenza della Regione, una conferenza stampa per illustrare l'iniziativa con i ragazzi al Mandela Forum del 27 gennaio, giorno della Memoria, e gli altri eventi organizzati in Toscana.

Interverranno il presidente della Toscana Enrico Rossi, la vice presidente Monica Barni ed Ugo Caffaz, ideatore del treno toscano della memoria che dal 2002 tutti gli anni, e dal 2005 nei soli anni dispari, porta ogni volta più di cinquecento ragazzi toscani ad Auschwitz per confrontarsi sulla tragedia che è stata.

La conferenza stampa sarà anche l'occasione per illustrare ai giornalisti il rapporto sul fenomeni dei nuovi razzismi al centro di un evento pubblico la stessa mattina, nella Sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacrati in piazza del Duomo 10 a Firenze, a partire dalle 10:00.

Alla presentazione pubblica in Sala Pegaso partecipano Nicola Branca dell'Università di Siena, Orlando Paris dell'Università per stranieri di Siena, Carlo Ghezzi della segreteria nazionale ANPI e Giovanni Baldini esperto di comunicazione della destra radicale online, Arturo Marzano e Elena Mazzini dell'Università di Pisa, Roberto Bortone dell'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali, Giorgia Bulli e Stella Milani dell'Università di Firenze con una ricerca sulle opinioni e gli atteggiamenti dei giovani delle scuole secondarie della Toscana, Matteo e Albanese e Francesca Cavarocchi per l'Istituto Sangalli e

l'Istituto storico toscano della Resistenza e dell’età contemporanea.

Concluderà i lavori della mattina il Presidente della Toscana Enrico Rossi.